

**Università.** La prima squadra in partenza martedì 14 per l'Abruzzo, priorità a scuole ed edifici pubblici

## Tecnici all'Aquila dopo le feste verdetti sull'agibilità delle case

► Incontro tra Regione, Province e Comuni per coordinare la raccolta dei beni per l'Abruzzo

■ Partirà martedì 14 aprile alle 4 la prima delle due squadre di esperti attivate dall'Università di Udine per intervenire nelle zone colpite dal sisma. E ieri l'assessore regionale alla Protezione civile, Vanni Lenna ha annunciato che convocherà, assieme all'assessore per le Autonomie locali Federica Seganti, i presidenti delle Province e i sindaci del Fvg per coordinare la raccolta dei beni che i cittadini e gli enti della regione vorranno donare.

**NEL FRATTEMPO** all'Aquila e negli altri paesi squassati dalle scosse e ieri feriti dal dolore delle 205 bare ai funerali di Stato, i friulani, insieme a tutti gli altri, continuano a lavorare. I volontari e i tecnici della Protezione civile regionale stanno completando l'allestimento dei servizi igienici e dei bagni nei villaggi



► La devastazione degli edifici in Abruzzo

degli sfollati e stanno approntando sei nuovi campi per i terremotati. Il primo a recarsi sul posto, tra gli uomini scelti dall'ateneo di Udine, sarà il gruppo di ingegneri strutturalisti del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura coordinato dal

professor Gaetano Russo. Il loro compito sarà quello di verificare l'agibilità delle costruzioni, in particolare scuole ed edifici pubblici, a L'Aquila e provincia. Il team di Russo fa parte del consorzio interuniversitario ReLUIS (Rete di laboratori

universitari in ingegneria sismica) già al lavoro nelle zone disastrose e chiamato a collaborare all'Unità di crisi del dipartimento della Protezione civile nazionale. «Gli ingegneri strutturalisti del nostro Ateneo e i colleghi della rete ReLUIS - sottolinea Gaetano Russo - hanno un compito delicato e devono assumersi in proprio la responsabilità di dichiarare agibile o meno l'edificio ispezionato». Il gruppo è composto dai docenti, dottorandi e collaboratori di ricerca Stefano Sorace, Elena Frattolin, Andrea Cortesia, Denis Mitri e Raffaele Venir. Nei prossimi giorni daranno loro il cambio altri docenti ed esperti. La seconda squadra partirà non appena la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia richiederà il suo intervento. Il gruppo - una decina di docenti e tecnici del dipartimento di Georisorse e Territorio coordinati da Stefano Grimaz - fa parte del progetto "Assess" di valutazione del rischio sismico finanziato dalla Direzione regionale della Protezione civile e coordinato dall'Università udinese. ■ F.F.U.